



CASA ALBERGO “F. FERRUCCI”

DISCIPLINA INTERNA

Oggetto del disciplinare

Oggetto della presente disciplina è il complesso edilizio sito nel Comune di Ascoli Piceno denominato “Casa Albergo F. Ferrucci” - di proprietà dell’Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno - con ingresso dalla via Berardo Tucci n. 3.

Con il presente disciplinare si propone, da una parte, di facilitare la vita comunitaria degli ospiti e di evitare le occasioni di disturbo reciproco e, dall’altra, di conservare il buono stato e l’aspetto estetico degli ambienti.

Regole generali

Art. 1

La Casa Albergo osserverà il seguente orario di apertura e chiusura:
tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 22.00.

Al di fuori della suddetta fascia oraria, fatte salve eccezioni da autorizzarsi da parte del Dirigente o Assistente Sociale incaricata, non sono ammessi estranei o visitatori all’interno della Casa Albergo.

Art. 2

L’ospite all’atto dell’ingresso deve disporre di un corredo personale sufficiente.

Sono a carico dell’ospite le provviste del vestiario, della biancheria personale, dei generi alimentari e di quant’altro serve a soddisfare i bisogni individuali.

Art. 3

Gli ospiti, pur godendo della massima libertà compatibile con una convivenza, devono osservare quelle norme del vivere civile intese ad ottenere che negli alloggi regni il principio della saggia economia familiare, la pulizia, l’ordine, la calma, l’educazione, la reciproca comprensione e il migliore accordo e devono comportarsi in modo che mai venga offesa la dignità del luogo in cui sono ospitati.

Art. 4

L’ospite deve evitare con il massimo impegno tutto ciò che può recare disturbo ai vicini di stanza come sbattere la porta, sollevare rumorosamente le tapparelle, trascinare le sedie, ecc..

Art. 5

L’Amministrazione ha la facoltà di trasferire l’ospite in un alloggio diverso da quello assegnato all’atto dell’ingresso qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni fisico - psichiche dell’ospite.

Art. 6

In caso di cattiva condotta, risse e ferite, condanne per crimini e delitti commessi anche fuori della Casa, l’ospite verrà richiamato dall’Amministrazione e, se del caso, potrà essere preso nei suoi



confronti un provvedimento di urgenza disponendo la revoca immediata dell'assegnazione dell'alloggio alla Casa Albergo.

Doveri degli ospiti

Art. 7

L'ospite che vive presso la Casa Albergo è impegnato a:

- a) tenere un comportamento corretto, dignitoso verso se stesso e rispettoso verso gli altri, evitando di fare quanto possa screditare la Casa e mettere a disagio le persone che lo circondano;
- b) osservare le regole d'igiene, curare la pulizia personale e degli ambienti occupati, vestire decorosamente, comportarsi anche negli spazi condominiali secondo le norme di buona educazione;
- c) usare la stanza in modo dignitoso, cercando di non arrecare disturbo agli altri; tenerla in perfetto ordine e consentire al personale di servizio o a qualsiasi persona incaricata di entrare nell'alloggio per provvedere alla manutenzione, ai controlli e alle eventuali pulizie che si rendessero necessarie.
- d) fare buon uso di tutto ciò che la Casa mette a sua disposizione e a suo servizio, evitando ogni sperpero.
- e) segnalare all'Amministrazione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio, nonché qualsiasi altro intervento necessario per usura degli elementi. E' vietata la riparazione o la manomissione da persone non autorizzate dall'Amministrazione;
- f) pagare ogni danno procurato alle cose non di sua proprietà;
- g) non fumare nei luoghi comuni;
- h) osservare il più scrupolosamente possibile le indicazioni predisposte dall'Amministrazione;
- i) evitare ogni altro comportamento che possa essere nocivo per se stessi o per gli altri.

Art. 8

L'ospite, inoltre, deve:

- a) avvisare l'Amministrazione in caso di assenza prolungata;
- b) astenersi dal chiedere al personale prestazioni non previste dal normale programma di servizio, non fare pressioni e non offrire mance od omaggi agli operatori/operatrici;
- c) instaurare con il personale un rapporto di reciproca comprensione e di reciproco rispetto nel modo di parlare e di trattare per essere, a sua volta, rispettato;
- d) rivolgere esclusivamente all'Amministrazione le richieste particolari e comunicare alla stessa le segnalazioni di inadempienze nel servizio o altro.

Diritti degli ospiti

Art. 9

L'ospite è pienamente libero di pensare, agire e muoversi, salve le norme della legge morale e della civile convivenza.

L'assenza dell'ospite non può prolungarsi per più di un mese continuativo e/o tre mesi nell'arco dell'anno fatto salvo eccezioni derivanti dallo stato di salute certificato o motivazioni di natura personale che saranno di volta in volta esaminate e se del caso autorizzate dal Dirigente del Settore. Qualora il residente, pur nella massima libertà di movimento ed organizzazione della propria vita, non risulti avere residenza effettiva, ma solo dimora occasionale, si applica quanto stabilito dall'art.61 del regolamento di un sistema integrato di servizi sociali.



Art. 10

Gli ospiti residenti hanno il diritto di scegliere democraticamente in seno alla loro assemblea n. 2 (due) rappresentanti che partecipino al Comitato di gestione della Casa Albergo, oltre al primo nella lista di attesa della graduatoria.

Divieti agli ospiti

Art. 11

Agli ospiti è fatto divieto di:

- a) installare davanti alle finestre qualsiasi tenda di un modello non decoroso;
- b) stendere alle finestre capi di biancheria, tappeti, ecc.;
- c) tenere vasi di fiori e altri oggetti sui davanzali quando siano indecorosi per la Casa o costituiscano un pericolo per le persone che passano o sostano sotto le finestre;
- d) usare, per comprensibili motivi precauzionali, apparecchi o fornelli di qualsiasi specie (nelle stanze funziona una cucinetta elettrica a servizio degli ospiti);
- e) gettare o vuotare immondizie, rifiuti e acque di pulizia dalle finestre;
- f) vuotare negli impianti sanitari e idraulici qualsiasi materia grassa o di altra natura, tale da otturare o nuocere al buono stato delle condutture;
- g) fumare nei locali dove è vietato;
- h) uscire di stanza con abbigliamento trasandato;
- i) fare duplicati delle chiavi consegnate all'ospite al momento dell'ammissione nella Casa Albergo.

In caso di inosservanza delle sopra menzionate disposizioni verrà inviata all'ospite apposita nota di contestazione. Qualora l'ospite desiste dal comportamento contestatogli, oppure in caso di più richiami per la stessa motivazione o motivazioni analoghe, il Dirigente del Settore Servizi Sociali metterà in atto le procedure per la revoca dell'assegnazione dell'alloggio.

Corrispettivo

Art. 12

L'assegnatario/i del miniappartamento, all'atto dell'ammissione, si impegna a pagare mensilmente al Comune un fitto, comprensivo delle spese condominiali, nell'importo determinato dalla Giunta Comunale e aggiornato annualmente a seguito delle variazioni ISTAT.

Restano a carico dell'assegnatario i propri consumi idrici, elettrici, termici e telefonici.

Il pagamento del canone decorre dal giorno di entrata in possesso del miniappartamento e deve essere effettuato entro un mese dall'assegnazione dello stesso. I successivi pagamenti devono essere effettuati entro il 15 di ogni mese.

Nello stesso termine deve essere effettuato il pagamento dei consumi idrici, elettrici, termici e telefonici, fatto salvo diverse disposizioni comunicate dall'Ufficio Servizi Sociali.

Condizioni di soggiorno

Art. 13

Gli ospiti sono liberi di entrare e uscire dalla Casa Albergo e possono ricevere visite nei locali comuni e negli alloggi dalle 7.00 alle 22.00. Gli stessi devono informare gli eventuali visitatori della necessaria registrazione del proprio nominativo presso la portineria.

Gli ospiti non devono recare disturbo agli altri ospiti nelle ore di riposo diurno e notturno.



Nelle ore di riposo diurno e notturno deve essere osservato, nell'interesse comune, il più rigoroso silenzio.

Art. 14

Le camere possono essere arredate con mobili ed altri oggetti personali, previa comunicazione all'Amministrazione, che può chiedere eventuali limitazioni per evitare un eccessivo ingombro.

I mobili e il corredo personale che l'ospite introduce nella Casa Albergo rimangono di sua proprietà e, pertanto, lo stesso ne può disporre liberamente in qualsiasi momento e nella forma che ritiene più opportuna.

Per quanto riguarda piccoli elettrodomestici e arredi non in dotazione, gli stessi devono essere comunque autorizzati prima dell'installazione.

Art. 15

E' fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio, anche per una sola notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela e di amicizia con l'ospite; eventuali eccezioni alla presente disposizione possono essere autorizzate solo dall'Amministrazione, o in caso d'urgenza, dal personale incaricato.

Art. 16

Gli ospiti non possono introdurre animali negli alloggi per non creare inconvenienti di qualsiasi genere e per non pregiudicare la pulizia e l'ordine interno della Casa; in deroga a tale regola generale è tuttavia consentita la possibilità di inoltrare istanza scritta all'Amministrazione Comunale al fine di ricevere eventuale autorizzazione per tenere:

- cani di piccola taglia ovvero che possono essere tenuti "in braccio";
- uccellini in gabbia;
- pesci in vaschetta;

con l'impegno di provvedere, a proprie spese, alla loro cura.

Per quanto concerne la possibilità di detenere cani di piccola taglia, dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- a) obbligo di registrare e vaccinare l'animale e presentare preventivamente copia dei documenti ai Servizi Sociali;
- b) obbligo di portare il cane "in braccio" fino al proprio appartamento, evitando di farli camminare nelle parti condominiali della Casa Albergo Ferrucci;
- c) obbligo di tenere il cane pulito;
- d) evitare all'interno dell'appartamento che il cane possa recare disturbo agli ospiti della Casa Albergo (abbaiare, passeggiare durante la notte ecc.).

Qualora l'animale recasse disturbo agli ospiti o in caso di comportamenti non adeguati o di mancato rispetto delle regole, soprattutto di igiene, da parte dei proprietari dei cani, gli stessi verranno richiamati e, a seguito di reiterate mancanze, verranno fermamente invitati a non detenere più l'animale nel proprio appartamento o, in alternativa, si provvederà alla revoca dell'assegnazione dell'alloggio.

Le disposizioni sulla detenzione di animali sono da intendersi applicate alla data di approvazione del presente disciplinare da parte del Comitato di Gestione e, quindi, non retroattive.

Per quanto concerne l'eventualità di future domande di ingresso alla Casa Albergo da parte di utenti già in possesso di cani, qualora gli stessi non rispettino la taglia prevista, la possibile ammissione sarà valutata dal Comitato di Gestione al momento dell'approvazione della graduatoria.



Art. 17

Le prenotazioni per il pasto del pranzo vengono raccolte dal personale incaricato entro le ore 9.00 della mattina; per il sabato, le prenotazioni sono raccolte il giorno feriale lavorativo antecedente.

Il menù è quello previsto dal servizio di refezione scolastica.

Il costo di ogni singolo pasto viene stabilito con deliberazione dell'Amministrazione Comunale e al pagamento si provvede mediante l'acquisto di buoni pasto presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ascoli Piceno sito in Via Giusti n. 1, dietro presentazione di relativa ricevuta di versamento.

Art. 18

I pasti sono consegnati all'ospite richiedente presso la sala del refettorio all'orario stabilito dal personale di cucina.

Servizio sociale

Art. 19

Il Servizio Sociale del Comune di Ascoli Piceno segue l'ospite sin dal momento successivo alla domanda di ammissione per curare il suo ambientamento nella Casa Albergo, per facilitarlo nei rapporti interpersonali con gli ospiti e il personale. Tiene il collegamento con i familiari.

Servizi vari

Art. 20

In ogni alloggio è installato l'impianto telefonico per la comunicazione con il centralino interno. L'eventuale abilitazione a telefonate esterne determinerà l'assunzione a carico dell'ospite delle relative spese.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere alla rimozione dell'apparecchio per giustificati motivi.

Art. 21

Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che possono essere collegati all'impianto d'antenna centralizzato.

L'uso dell'apparecchio audiovisivo in orario di riposo, e quindi di silenzio, è permesso solo a basso volume o con la radiocuffia.

Inoltre, non si può recare disturbo a chi riposa chiacchierando ad alta voce.

Art. 22

Gli ospiti dispongono di locali adibiti ai servizi di lavanderia e stireria; gli stessi devono adeguatamente alternarsi e munirsi dei prodotti necessari al fine di usufruire correttamente e disciplinatamente dei servizi. Per l'utilizzo dei predetti servizi l'Amministrazione stabilisce i tempi di accesso ai locali.

Art. 23

Gli ospiti hanno a disposizione la sala lettura televisione in adiacenza al refettorio, dove possono riunirsi per attività comuni ed eventuali attività pratiche rispettando, nel contempo, le regole di una civile convivenza.



La Casa Albergo presenta, inoltre, limitate aree di terreno che gli ospiti, qualora abbiano l'interesse del giardinaggio, possono coltivare, collegialmente, ad area verde, occupandosi anche della loro manutenzione.

L'Amministrazione organizza per gli ospiti varie attività ricreative e culturali utilizzando, per tale scopo, anche altri locali e le sale disponibili.

Art. 24

La Casa Albergo mette a disposizione un parcheggio per gli autoveicoli fruibile anche da parte dei visitatori, destinato alla sosta breve dei fornitori e agli ospiti che, previa comunicazione all'Amministrazione, possono usufruirne rispettando, però, il posteggio macchina assegnato.

Art. 25

Ogni ospite conserva il diritto di scegliere il proprio medico di fiducia.

Art. 26

Nessuna spesa funebre è a carico della Casa Albergo.

Art. 27

Per quanto non previsto dalla presente disciplina si fa riferimento a quanto stabilito dal vigente regolamento di un sistema integrato di servizi sociali e alle normative vigenti.

Custodia valori e responsabilità civile

Art. 28

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i valori lasciati negli alloggi; declina qualsiasi responsabilità per fatti e danni arrecati a cose e a terzi imputabili alle singole persone conviventi.

Art. 29

L'ammissione alla Casa Albergo presuppone la conoscenza e l'accettazione, da parte degli ospiti, di tutte le norme del Regolamento.

Art. 30

L'ammissione alla Casa Albergo presuppone la conoscenza e l'accettazione, da parte degli ospiti di tutte le norme della presente disciplina e del Regolamento per l'erogazione dei Servizi Sociali.